



Il progetto LIGHT ON - *Cross-community actions for combating the modern symbolism and languages of racism and discrimination*, è finanziato dal programma “Diritti fondamentali e cittadinanza” della Commissione Europea, e mira a combattere il razzismo, la xenofobia e l'antisemitismo.

## **Partnership**

- Regione Abruzzo (capofila)
- Progetti Sociali s.rl. – Impresa sociale (Italia)
- UNICRI – Istituto delle Nazioni Unite per la ricerca sul crimine e la giustizia (Italia)
- ENAR – Rete Europea contro il razzismo (Belgio)
- Ministero dell'Interno (Finlandia)
- ISIG – Istituto di Sociologia internazionale di Gorizia (Italia)
- Università Eötvös Lóránd (Ungheria)
- The Mirovni Institute (Slovenia)
- The Forum - The Migrant and Refugee community forum in London (Regno Unito)

## **Obiettivi del progetto**

LIGHT ON (gennaio 2013 - dicembre 2014) mira a sviluppare una cultura comune di stigmatizzazione del razzismo e a promuovere il ruolo pro-attivo degli attori della comunità contrastando forme di razzismo, la xenofobia e la relativa intolleranza in tutta Europa. Affronta, inoltre, la pericolosa sottovalutazione del disvalore sociale e la progressiva normalizzazione delle immagini e delle espressioni razziste nelle società europee, attraverso un approccio comunitario che coinvolga tutte le parti sociali interessate: i cittadini, le vittime, le forze dell'ordine e le autorità giudiziarie.

Obiettivo specifico n.1	Obiettivo specifico n.2	Obiettivo specifico n.3	Obiettivo specifico n.4
Costruire una serie di strumenti volti a sensibilizzare i cittadini europei verso la tematica trattata dal progetto	Rafforzare la capacità dei professionisti e le autorità per denunciare i crimini di odio e comportamenti discriminatori attraverso una formazione mirata	Incoraggiare i cittadini a segnalare se diventano vittime o testimoni di un episodio di discriminazione	Fornire gli strumenti per la promozione di campagne europee contro la discriminazione

### **Modello di intervento**

Coerentemente con le priorità del programma e della Direzione Generale Giustizia della Commissione Europea, LIGHT ON:

- ✓ Sfida la normalizzazione di razzismo e xenofobia e la loro accettazione come generali espressioni di dialogo e vita sociale nella vita quotidiana, attraverso una ricerca scientifica che oltre a individuare le immagini che esprimono razzismo in maniera esplicita e implicita, analizza in che modo vengono percepite, e costituirà le fondamenta per creare una serie di strumenti diretti a sensibilizzare i cittadini europei;
- ✓ Rafforza la capacità di professionisti e autorità nel denunciare crimini d'odio e comportamenti discriminatori, con un modello di formazione altamente specializzata e un toolbox per il riconoscimento del contenuto razzista o dell'aggravante discriminatorio anche quando è nascosto in comportamenti sociali normalmente accettati;
- ✓ Incentiva i cittadini ad attivarsi in prima persona se diventano vittime o sono testimoni di un episodio di discriminazione, attraverso attività mirate per la promozione di azioni di denuncia presso enti e autorità responsabili, al fine di creare un sistema proattivo di contrasto della discriminazione, in cui ad ogni infrazione segue una sanzione, formale o informale, a contrasto della normalizzazione del razzismo;
- ✓ Fornisce strumenti per la promozione di campagne e azioni europee che saranno validate da una consulta europea per l'antidiscriminazione e sperimentati in cinque campagne nazionali.
- ✓ Il progetto applica un approccio preventivo al razzismo, si concentra sui destinatari rendendoli capaci di riconoscere la discriminazione e diffonde modelli positivi attraverso un sistema di comunicazione di altissimo impatto che oltre agli strumenti tradizionali include un [wiki](#), un sistema di segnalazione che si serve dei [social network](#) e un video [documentario](#). Le azioni utilizzano l'approccio di immedesimarsi nelle vittime e nelle comunità; LIGHT ON si concentra nell'aggravante discriminatoria dei crimini d'odio e sul modo in cui queste immagini, implicite o esplicite, sono percepite e sul loro disvalore sociale per le vittime e i cittadini.

Al fine di moltiplicare l'impatto delle attività, il progetto si concentra su attori-chiave, come le forze dell'ordine, le autorità giudiziarie e le organizzazioni della società civile, per migliorare la loro capacità di diventare oppositori attivi dei crimini razzisti nel sistema giudiziario, offrire supporto a vittime e testimoni di azioni discriminatorie che di per se non costituiscono un crimine e promuovere la capacità dei cittadini di denunciare questo tipo di crimini.

La comunità europea contro i simboli razzisti e discriminatori sarà creata e rinforzata coinvolgendo attori che per ruolo e modalità di lavoro agiscono in contesti differenti: gli attori più competenti affronteranno tutti gli aspetti legati al rafforzamento di una società attiva basata sul principio della coesistenza delle diversità e rifiuto del razzismo. L'approccio congiunto perseguito dal partenariato si avvale di un'analisi scientifica delle manifestazioni tipiche e nascoste e della loro percezione sociale (ricerca europea); fornisce agli attori-chiave un kit di strumenti per migliorare la loro capacità di riconoscere il disvalore sociale di un comportamento discriminatorio e di contrastarlo in maniera corretta (attraverso un modulo di formazione e la sua sperimentazione con attori-chiave transnazionali, lo smart toolbox) e predisporre una consulta di rappresentanti dell'antidiscriminazione che valuta la replicabilità degli strumenti prodotti e che verifica anche che le attività rispondano in maniera efficace alle situazioni di discriminazione.

La ricerca transnazionale, il modello di formazione, lo smart toolbox contro il razzismo e il sistema di denuncia di casi di discriminazione sul web saranno coadiuvati dall'istituzione di antenne nazionali (in Italia, Finlandia, Ungheria, Slovenia e Regno Unito) responsabili di far crescere la comunità di contrasto al razzismo a livello locale. Ogni antenna nazionale parteciperà alla ricerca e alla realizzazione di un video che sarà usato nella campagna di sensibilizzazione europea.

### ***Il Programma di lavoro***

- ✓ Istituzione della consulta dell'anti-discriminazione in Europa per la valutazione degli strumenti di contrasto al razzismo;
- ✓ Analisi e ricerca scientifica sulle immagini di razzismo manifeste e nascoste, e sulla loro percezione da parte delle comunità europee, attraverso un'indagine qualitativa e quantitativa;
- ✓ Elaborazione e sperimentazione del modulo di formazione per forze di polizia e autorità responsabili, al fine di migliorare la loro capacità di riconoscere e contrastare il razzismo;
- ✓ Creazione dello smart toolbox contro il razzismo, un insieme di strumenti pratici indirizzati a destinatari selezionati (linee guida per forze dell'ordine e autorità, scheda con un database visivo delle immagini di razzismo e glossario, moduli per la denuncia)
- ✓ Lancio di un sistema di contrasto del razzismo sul web;
- ✓ Creazione di 5 antenne nazionali per la promozione del ruolo attivo della comunità nel contrasto del razzismo;
- ✓ Promozione della campagna di sensibilizzazione dei comportamenti e delle attività di progetto.